



Jordi Forcadas (il penultimo da destra) con le compagnie QUEM di Cremona e Officina Culturale di Chivasso

NEL FINE SETTIMANA

Jordi Forcadas, ospite di QUEM

Ancora una volta la compagnia QUEM ottiene un prestigioso riconoscimento di livello internazionale. Sabato 16 e domenica 17 novembre accoglierà nel proprio spazio teatrale, il Centro Culturale Next di via Cadolini, uno dei massimi esponenti del teatro di ricerca, di sperimentazione e di impegno sociale: Jordi Forcadas, direttore artistico del "Forn de Teatre" di Barcellona, che proporrà il proprio laboratorio ad un gruppo di sedici persone appartenenti all'Unione Italiana Libero Teatro, la cui struttura regionale - la UILT Lombardia - ha curato la parte organizzativa. L'importanza ed il prestigio dell'e-

vento stanno nel fatto che Forcadas è oggi il principale esponente del "Teatro dell'Oppresso", una delle correnti fondamentali delle profonde innovazioni del Novecento, un movimento fondato ed elaborato dal grande Augusto Boal (1931-2009), un protagonista delle lotte politiche e sociali in America Latina, utilizzando come strumento anche il teatro. «Forcadas, per così dire, ne è un erede diretto - precisa Paolo Ascagni -. È colui che ha affinato e portato a maturazione l'adattamento alla realtà europea dell'originaria esperienza teatrale di Boal, da egli stesso iniziata negli anni parigini». Un teatro, insomma, dove l'elemento artistico non può (e non vuole) prescindere dal suo ruolo di impegno culturale e di trasformazione sociale.